



COMUNE DI ORMEA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9

OGGETTO: Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 per il triennio 2017/2019 con modifica al regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **DODICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **10:00** nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale:

Cognome Nome	Presente	Assente
FERRARIS GIORGIO	X	
VINAI ITALO	X	
OMERO SERENELLA ASSUNTA		X
Totale	2	1

Assiste quale Segretario la Sig.ra CHIABRA MARIA GABRIELLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FERRARIS GIORGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art.6 del D.Lgs.165/2001 norma l'organizzazione e la disposizione degli Uffici e delle dotazioni organiche della Pubblica Amministrazione e in particolar modo al comma 3 fissa il principio della ridefinizione delle dotazioni organiche periodicamente e comunque con una scadenza triennale;
- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs.267/2000 e dal D.Lgs.165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art.89, comma 5, del citato D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli altri Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- a norma dell'art.91, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. e dell'art.6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e alla periodica e correlata determinazione della dotazione organica, secondo criteri di efficienza, razionalità e ottimizzazione d'impiego delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

Vista la pianta organica vigente allegata al Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della G.C. n. 83 del 25-08-2016, esecutiva ai sensi di legge, di seguito riportata

AREA FUNZIONALE	CATEGORIE						Totale posti di organico	Posti coperti
	A	B	B.3	C	D	D.3		Al 31-12-2016
SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Ufficio Economico Finanziario	1	1	2	1
Ufficio Tributi - Economato	1	1	1	3	2
Ufficio Servizi Demografici – persone	1	1	2	1
SERVIZIO TECNICO								
Ufficio servizi, manutenzioni, patrimonio	1 pt	2	1	1	5	2
Ufficio Urbanistica- Edilizia Territorio Ambiente – Lavori Pubblici	1	1	1	3	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE								
Ufficio Polizia Locale	1	1	1	3	2
Totale	...1...	5	2	4	5	1	18	8

Considerato che rientra nei programmi dell'Ente procedere alla revisione dell'attuale dotazione organica prendendo a base:

- la pianificazione e la programmazione delle risorse umane in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione;
- la rideterminazione finalizzata alla riduzione del divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio;
- l'invarianza della spesa teorica;

- l'accrescimento dell'efficienza delle amministrazioni e degli uffici e dei servizi;
- la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico;
- la realizzazione del migliore utilizzo delle risorse umane con particolare attenzione agli effetti formativi e di sviluppo professionale;

Richiamata la propria precedente deliberazione n.4 del 3-1-2017, con la quale, così come previsto dell'art.33 del Decreto Legislativo n.165/2001, come modificato all'articolo 16 della Legge n.183/2011, è stata attuata la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale, attestante l'inesistenza di situazione di soprannumero ed eccedenza di personale;

Accertato che al 31/12/2016 erano in servizio n. 8 dipendenti a tempo indeterminato;

Considerato:

Che l'articolo 16, comma 8, del D.L.95/2012 espressamente prevede: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n.112 del 2008, convertito con legge n.133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto – legge n.112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti”*

Che ad oggi il suddetto decreto non è stato emanato e che gli unici parametri a cui far riferimento sono quelli definiti con decreto 24 luglio 2014 del Ministero dell' Interno avente oggetto: “Individuazione dei rapporti medi dipendenti - popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014/2016”, che fissa la media nazionale per i comuni con popolazione da 1.000,00 a 1999 abitanti in: n.1 dipendente ogni 123 abitanti;

- che sulla base dei parametri individuati con il sopra citato decreto ministeriale, il rapporto medio tra dotazione organica al 31.12.2016 e popolazione residente al 31 dicembre del penultimo esercizio precedente, confrontato con quello determinato per gli enti in condizione di dissesto, risulta non essere nella norma;

Precisato che tra i percorsi intrapresi dall'Amministrazione per perseguire gli obiettivi fissati dal legislatore, vi è quello della ottimizzazione della macrostruttura, all'interno di un quadro di miglioramento organizzativo e funzionale dell'Ente, fermo restando la salvaguardia dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi;

Ritenuto di dover determinare la nuova dotazione organica nel rispetto delle normative sopra richiamate;

Ritenuto di modificare la dotazione organica apportando le seguenti modifiche:

- soppressione dalla dotazione organica di n. 1 posto di categoria D3 che viene quindi a risultare di n. 0 posti
- soppressione dalla dotazione organica di n. 1 posto di categoria B3 che viene quindi a risultare di n.1 posto
- soppressione dalla dotazione organica di n. 3 posti di categoria B che viene quindi a risultare di n. 2 posti
- soppressione dalla dotazione organica di n. 1 posto di categoria A che viene quindi a risultare di n. 0 posti

Dato Atto, ancora, che la nuova dotazione organica aggiornata sulla base delle modifiche suindicate risulta in allegato al presente atto – allegato A) e comunque per un totale di n. 12 unità;

rapporto numero dipendenti in dotazione organica e popolazione all'1.1.2017 (dato Istat)	Decreto ministero interno (fascia demografica da 1.000 a 1999 abitanti)
1605/12 = 1/133	1/123

Accertato, poi, che questa nuova rideterminazione della dotazione organica sulla base dei principi di cui all'art. 2 – commi 3, 4 e 5 del D.P.C.M. (15/02/2006) - è finalizzata anche alla riduzione del divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio;

Accertato, di conseguenza, che con questa nuova rideterminazione della dotazione organica non vi sarà un aumento di spesa rispetto alla dotazione organica approvata con i precedenti provvedimenti di Giunta;

Ritenuto necessario approvare la dotazione organica, quale condizione per sviluppare il programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate;

Precisato che del presente provvedimento verrà data informativa alle OO.SS. prevista all'art.4 comma 2, lett. t.f. ed art. 7 CNL 01.04.1999;

Visto il favorevole parere tecnico sul presente provvedimento, espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo – Contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo 267/2000:

Il Responsabile del Servizio Amministrativo – Contabile
F.to (Belli Graziella)

DELIBERA

- 1) di rideterminare, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, la dotazione organica anni 2017/2019, in misura pari a n. 12 posti, così come meglio indicato nell'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono i profili professionali, le categoria, il numero dei posti coperti ed il numero dei posti vacanti;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento garantisce la riduzione della spesa teorica della dotazione organica, nonché la riduzione dei posti in organico, prevedendo, la nuova dotazione organica approvata con il presente provvedimento la sola riduzione di posti in organico;
- 3) di modificare in conseguenza alla rideterminazione della dotazione organica, l'allegato A) al vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, relativo alla "Dotazione Organica", sostituendolo con quello allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di modificare in conseguenza l'allegato B) al vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, – ACCESSO DALL'ESTERNO – Titoli di studio – Requisiti di accesso – Programmi delle prove, depennando quanto riferito alle figure soppresse;
- 5) di dare atto che verrà data informativa alle OO.SS. di categoria dell'avvenuta adozione del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FERRARIS GIORGIO
_____ F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIABRA MARIA GABRIELLA
_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 21/09/2017 come prescritto dall'art. 124 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ormea, 21/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIABRA MARIA GABRIELLA
_____ F.to _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs.267/2000. Prot. n. 2017/P/0004655
- Alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 267/2000. Prot. n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIABRA MARIA GABRIELLA
_____ F.to _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIABRA MARIA GABRIELLA
_____ F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIABRA dr.ssa Maria Gabriella